



INDAGINE SUI FABBISOGNI

NEL SETTORE AGRICOLTURA E AGRIBUSINESS

NELLA PROVINCIA DI GROSSETO

ANNO DI RIFERIMENTO: 2022



INTRODUZIONE

L'indagine conoscitiva circa i bisogni formativi nel sociale nella provincia di Grosseto è stata realizzata da alcuni professionisti del settore coordinati dal professore FABIO FAVALI (docente di scienze agrarie e tecniche di gestione aziendale, specializzata nell'insegnamento negli istituti superiori ed esperto in quanto libero professionista del settore di riferimento). L'indagine è stata commissionata in particolare dall'Agenzia Formativa dell'ISIS Leopoldo II di Lorena la quale ha manifestato al gruppo di lavoro la necessità di un'indagine conoscitiva che andasse ad esplorare quali fossero le reali necessità di formazione del mondo dell'agricoltura e dell'agribusiness inteso nella sua accezione più ampia. L'indagine è stata commissionata al gruppo di lavoro sia perché, in passato, ha già effettuato rilevazioni di questo genere, sia perché da molto tempo si occupa dei problemi relativi alla istruzione, alla pre-formazione ed alla formazione di adolescenti ed adulti in tutti i comparti dell'ambito agricolo.

Partendo da quanto proposto dall'unica scuola agraria operante nella provincia di Grosseto il team di professionisti ha lavorato inizialmente con interviste realizzate presso le famiglie di alunni e di ex alunni della scuola, residenti in provincia di Grosseto che avevano o avevano avuto rapporti di lavoro, di qualsiasi genere e tipo, nell'ambito agricolo e dell'agribusiness.

Queste interviste hanno potuto far emergere gli ambiti generali di lavoro, ambiti che sono stati successivamente tradotti in una proposta relativa alla formulazione di questionari da somministrare sul territorio.

I questionari sono stati elaborati, con la collaborazione dei rappresentanti delle strutture sopracitate, dal team di esperti incaricati.

I questionari, dopo essere stati modificati anche con le indicazioni degli esperti delle principali aziende agrarie ed agroalimentari e delle associazioni di categoria, sono stati sottoposti successivamente alle aziende operanti nel



settore. I questionari somministrati erano composti dalle seguenti parti:

- 1) Indagine sui fabbisogni formativi del settore agricolo**
- 2) Indagine sui fabbisogni formativi del settore agroindustriale e commerciale**
- 3) Indagine su come vengono percepite le politiche agricole intraprese dagli enti preposti**
- 4) Indagine sull'interesse del mondo agricolo a tenere sotto controllo i parametri economici della propria azienda**

Si deve dire tuttavia che le domande poste all'interno delle tre parti nelle quali si sviluppava il questionario, erano chiaramente differenti ed appositamente calibrate per il target individuato.

Il questionario inoltre, per scelta di impostazione del team di progettazione e per avere una maggiore capacità di lettura, è stato somministrato sotto forma di intervista anonima.

Il gruppo campione è costituito da circa 100 soggetti appartenenti alle categorie sopradescritte.



PRESENTAZIONE (da leggere agli intervistati)

Il presente questionario stato pensato allo scopo indagare quali sono le tendenze del settore agricolo ed agroindustriale, nonché quali sono i fabbisogni degli operatori della provincia di Grosseto.

Il questionario, per scelta di impostazione e per avere una maggiore capacità di lettura è sarà effettuato tramite intervista anonima da uno degli operatori del gruppo di studio. Gli intervistati vengono invitati a rispondere con sincerità all'intervistatore.

FORMAZIONE DEL CAMPIONE.

Il campione è stato formato in modo randomizzato tenendo in considerazione tre variabili fondamentali:

- Tipologia degli intervistati**
 - Provenienza territoriale degli intervistati (in proporzione alla popolazione residente)**
 - Età degli intervistati**
 - Settore prevalente di competenza delle aziende**
-



QUESTIONARIO PER GLI AGRICOLTORI

A. SEZIONE 1 - Indagine sui fabbisogni formativi del mondo agricolo

- 1) Nella sua attività quotidiana sente la necessità di essere formato con corsi di aggiornamento, qualificazione, specializzazione o altro:
 - Molto
 - Abbastanza
 - Poco
 - Per niente

 - 2) Quali sono, tra i seguenti, i settori di maggiore interesse per la sua attività: (può barrare più di una risposta)
 - Allevamento ovino
 - Allevamento bovino
 - Altro tipo di allevamento _____
 - Orticoltura
 - Cerealicoltura
 - Vivaismo
 - Floricoltura
 - Agriturismo
 - Viticoltura
 - Olivicoltura
 - Frutticoltura
 - Irrigazione
 - Silvicoltura
 - Enologia
 - Altro tipo di trasformazione _____

 - 3) Se dovesse frequentare un corso di formazione professionale quante ore sarebbe disposto a dedicare per ogni corso:
 - a) Max 100
 - b) Max 200
 - c) Max 400
 - d) Anche più di 400 se lo ritenessi importante

 - 4) Sarebbe disposto a frequentare un corso di formazione professionale a pagamento (non finanziato dalla comunità europea):
 - a) SI
 - b) NO
-



B. SEZIONE 2 - Indagine sui fabbisogni politici ed istituzionali del mondo agricolo

- 1) Si sente rappresentato dalle istituzioni locali, regionali e nazionali in sede locale:
 - Molto
 - Abbastanza
 - Poco
 - Per niente

 - 2) Si sente rappresentato dalle organizzazioni di categoria del mondo agricolo:
 - Molto
 - Abbastanza
 - Poco
 - Per niente

 - 3) Ritiene che le strutture di valorizzazione del comparto agricolo (consorzi, associazioni di prodotto, ecc.) siano per la provincia di Grosseto:
 - Scarse
 - Sufficienti
 - Buone
 - Ottime

 - 4) Ritiene che il sistema cooperativo provinciale e regionale sia sufficiente a tutelare gli interessi degli agricoltori sui mercati regionali, nazionali ed internazionali:
 - Molto
 - Abbastanza
 - Poco
 - Per niente

 - 5) Ritiene che l'istituto Tecnico agrario di Grosseto costituisca per il territorio una opportunità di formazione di tecnici agrari e più in generale di sviluppo del settore:
 - Scarsa
 - Sufficiente
 - Buona
 - Eccellente

 - 6) Ritiene che le mutate politiche di sostegno al reddito agricolo della comunità europea penalizzino l'agricoltore:
 - Molto
 - Abbastanza
 - Poco
 - Per niente
-

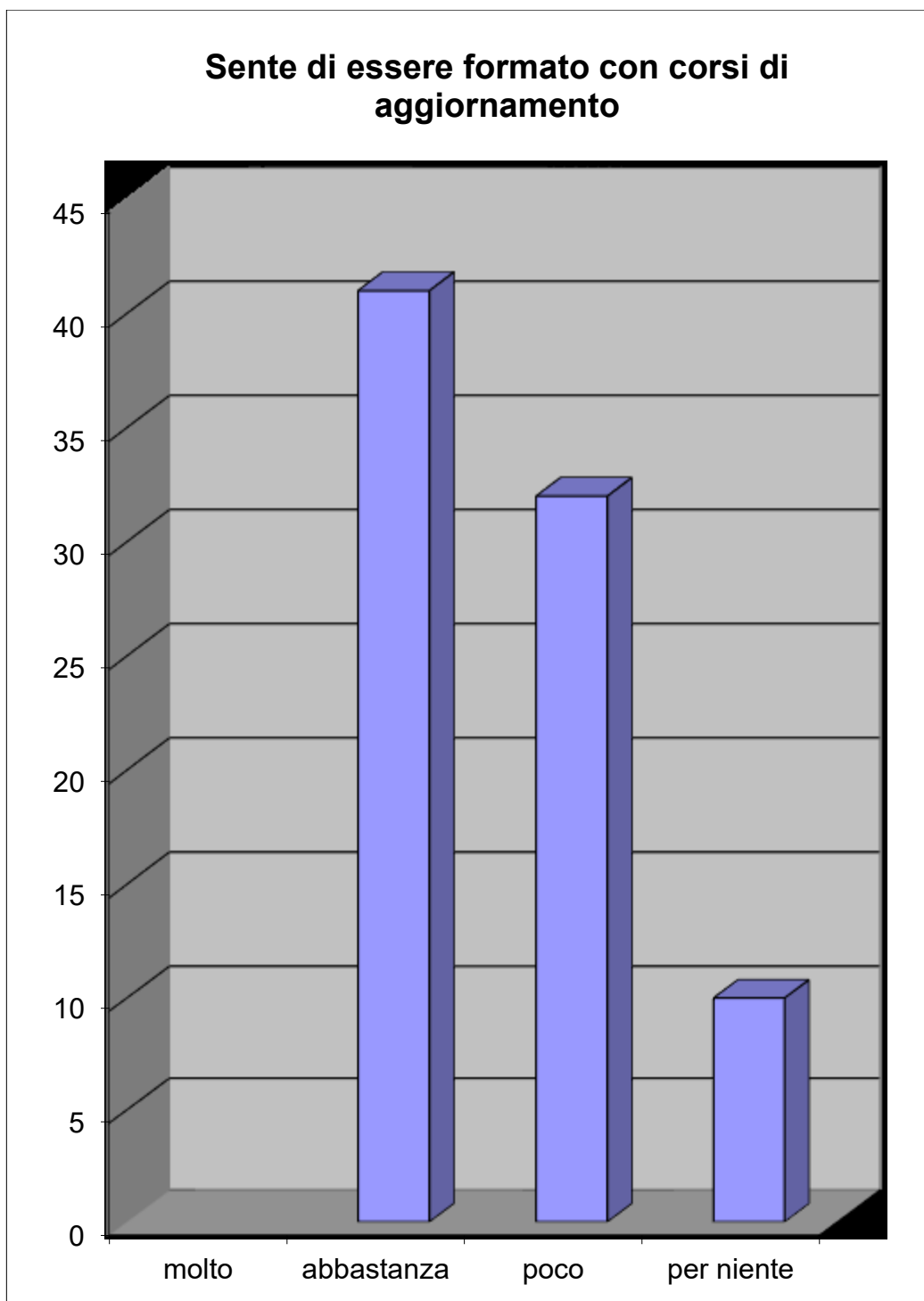


- Sempre
- Spesso
- Alcune volte
- mai



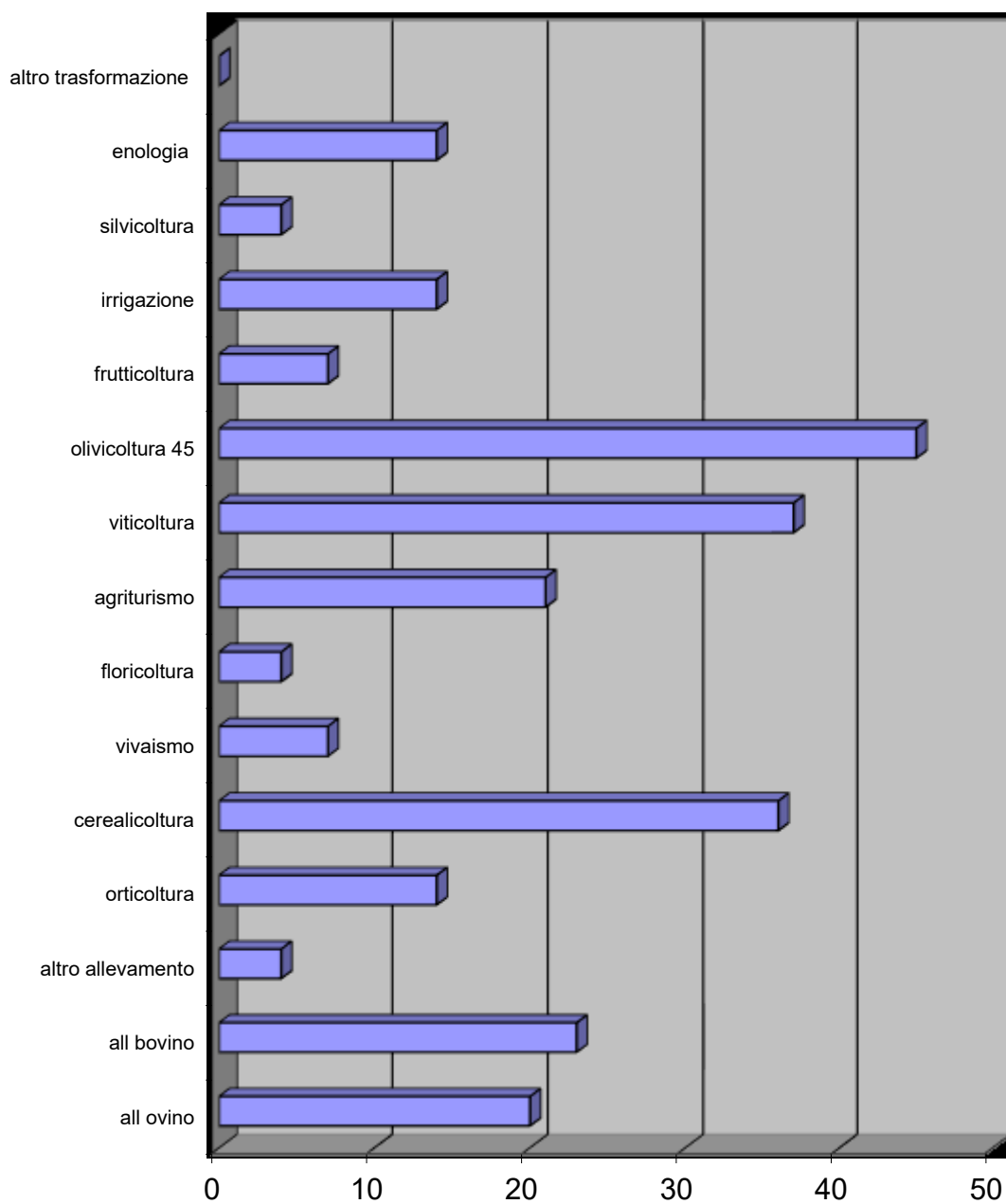
Dall'analisi dei risultati emerge quanto segue:

SEZIONE 1 - Indagine sui fabbisogni formativi del mondo agricolo



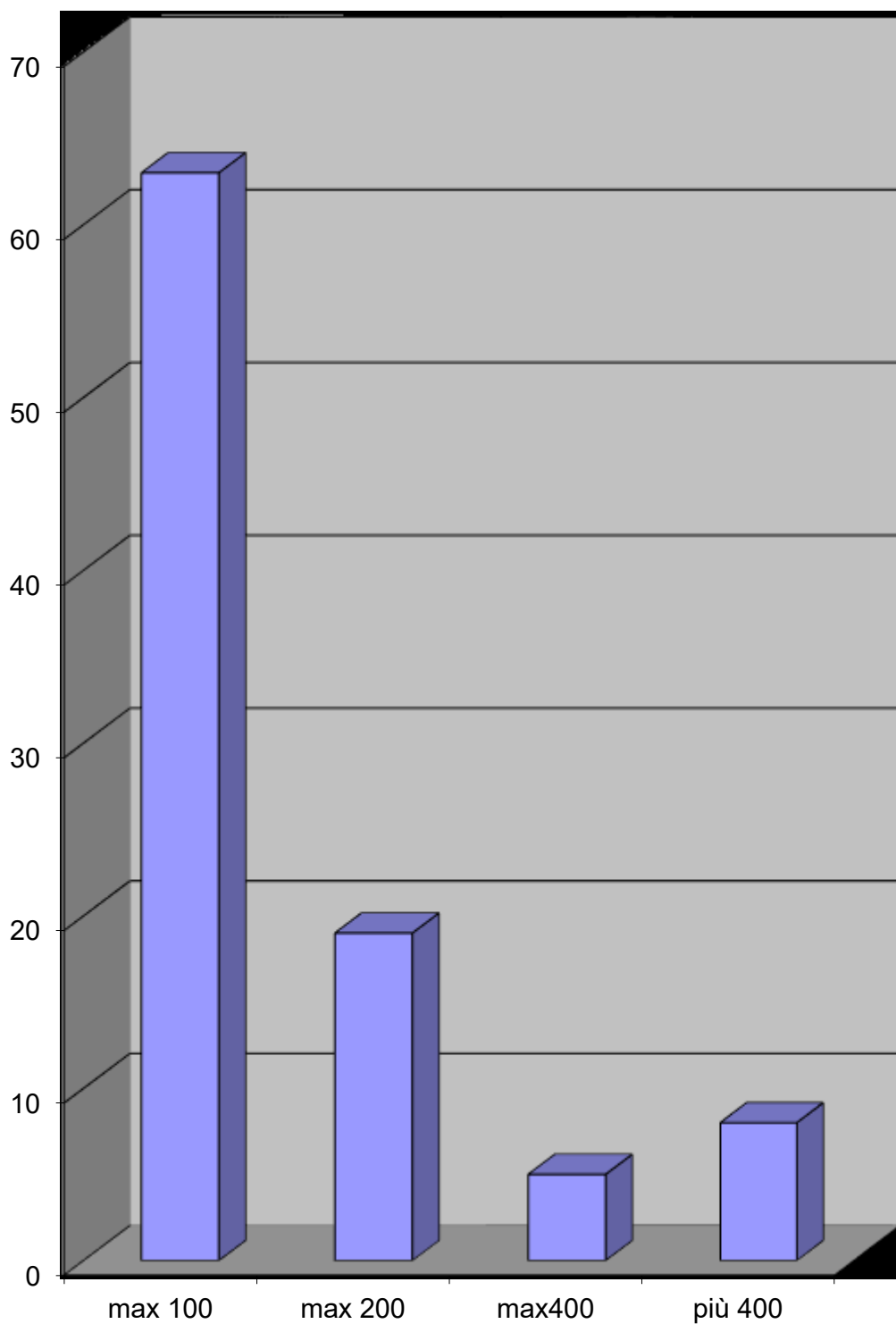


Settori di maggiore interesse



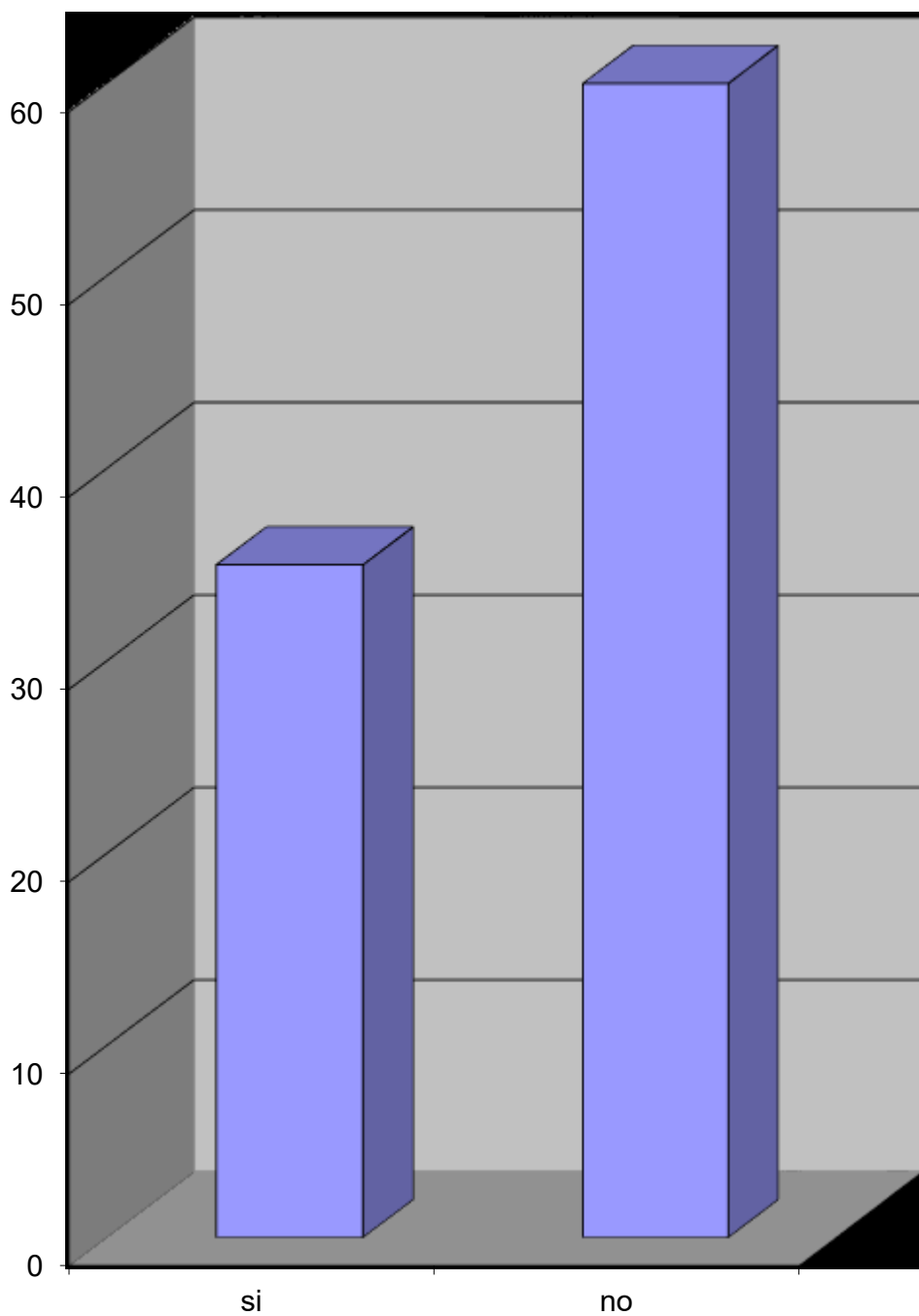


ore dedicate a ogni corso





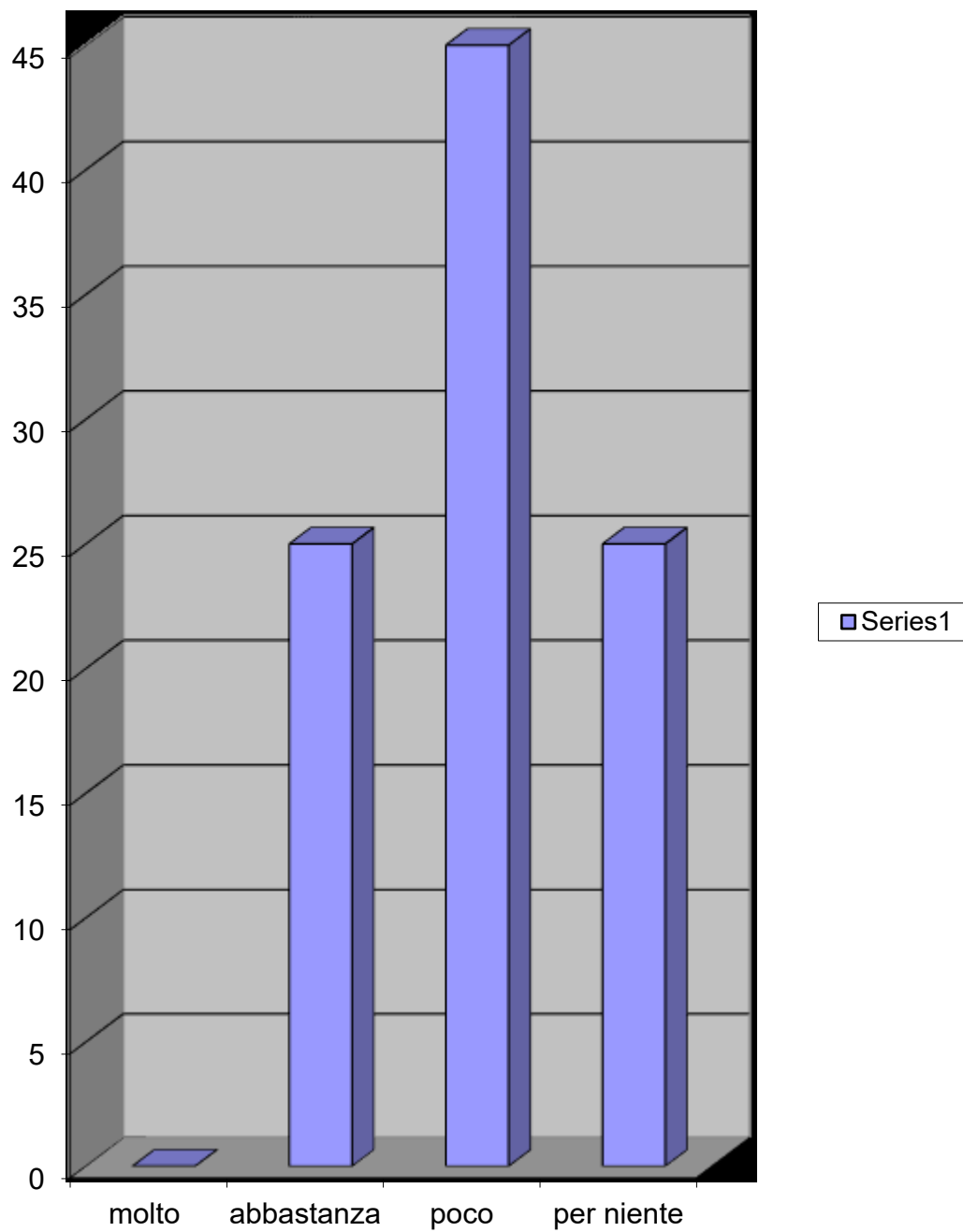
frequentare corsi di aggiornamenti non finanziati





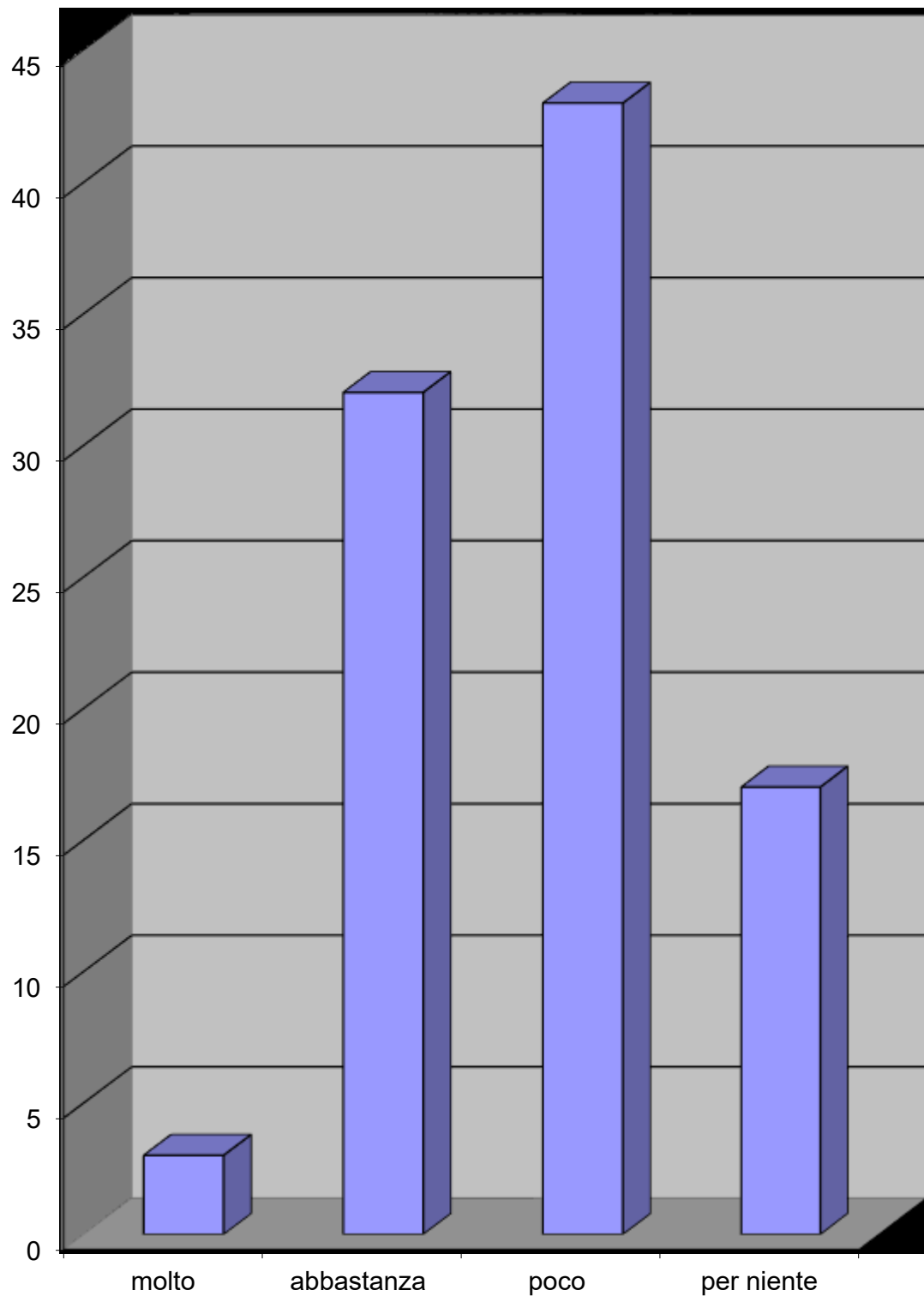
SEZIONE 2 - Indagine sui fabbisogni politici ed istituzionali del mondo agricolo

Si sente rappresentato dalle istituzioni locali?



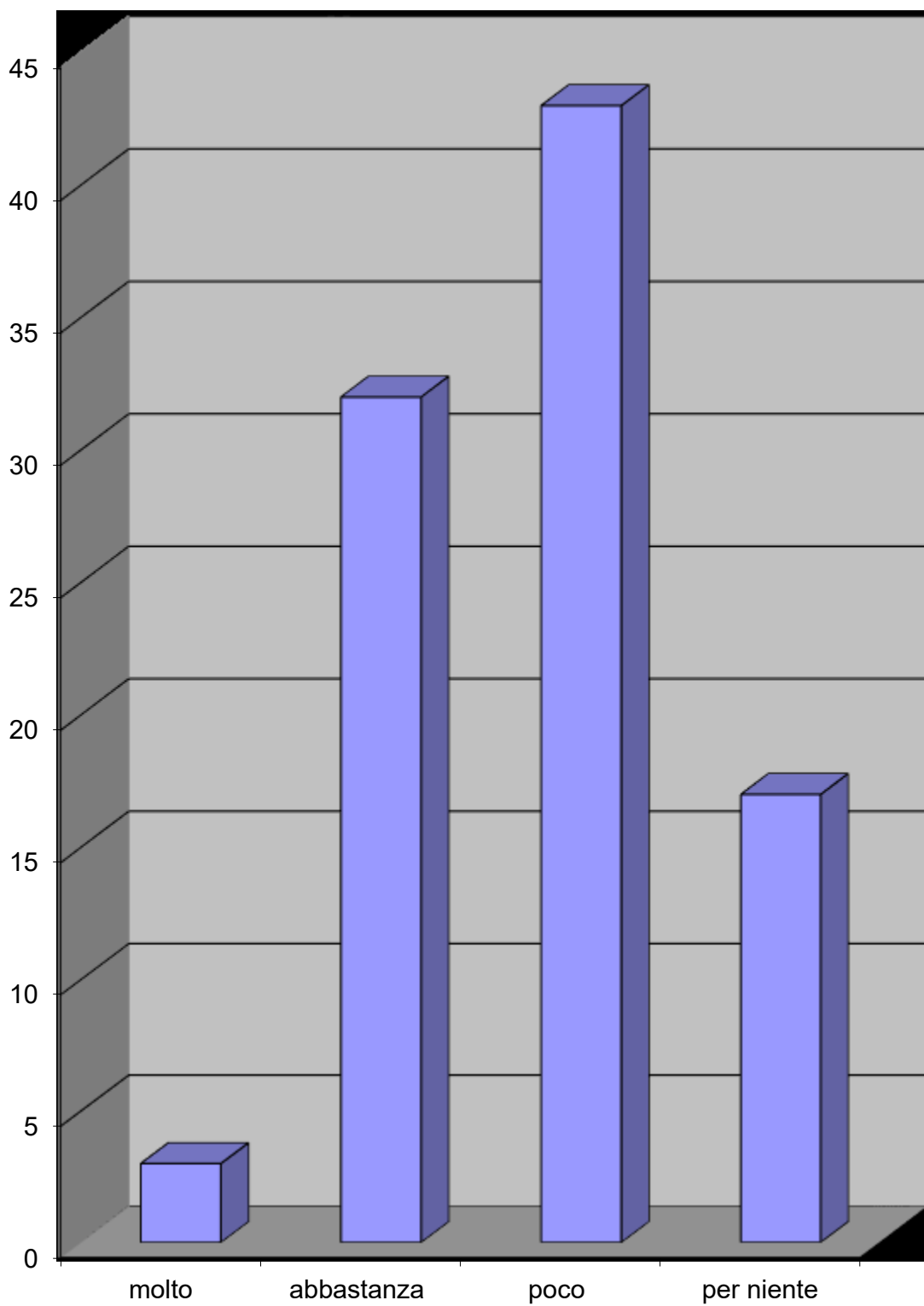


Si sente rappresentato dalle organizzazioni di categoria agricole?



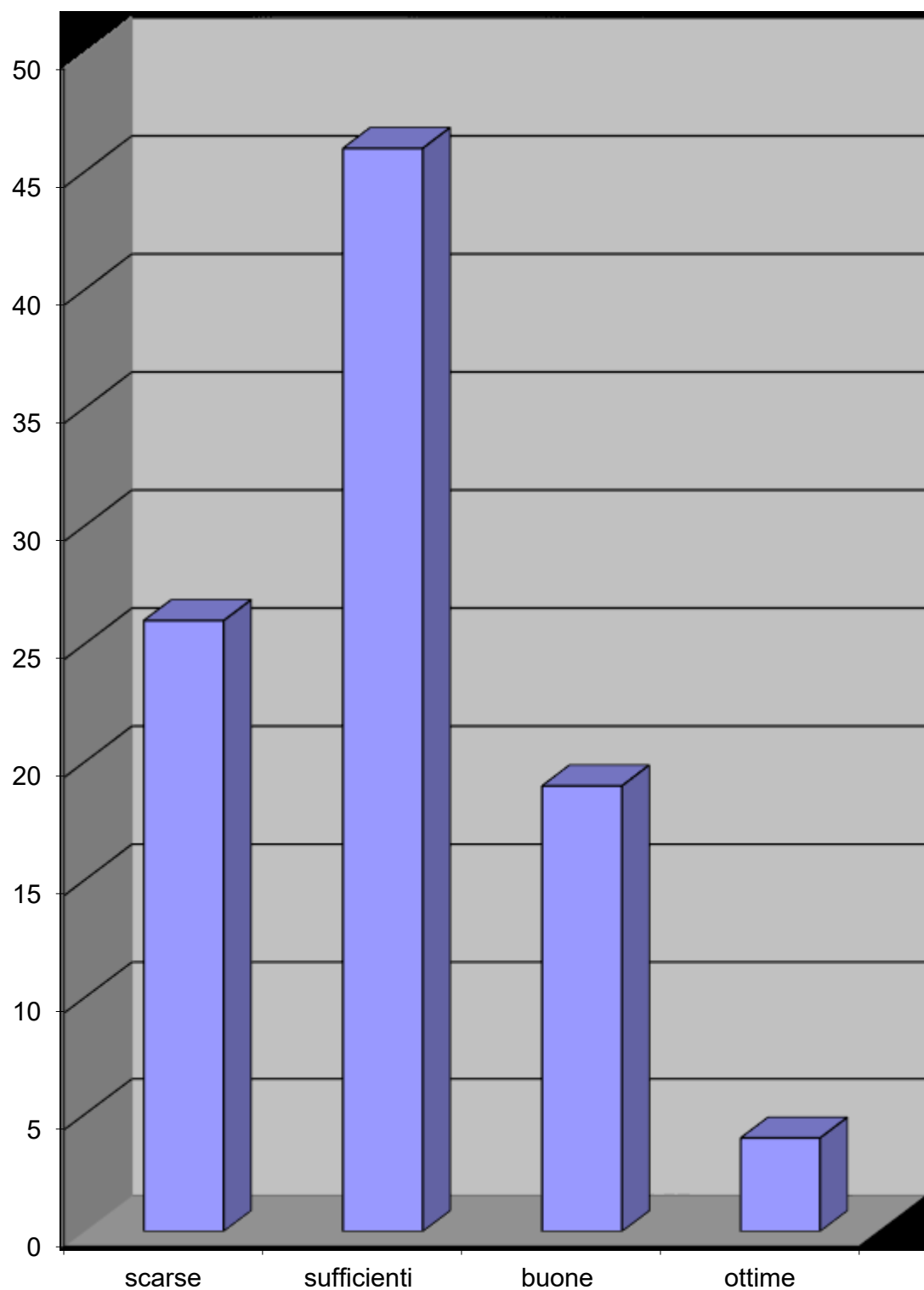


Si sente rappresentato dalle organizzazioni di categoria agricole?



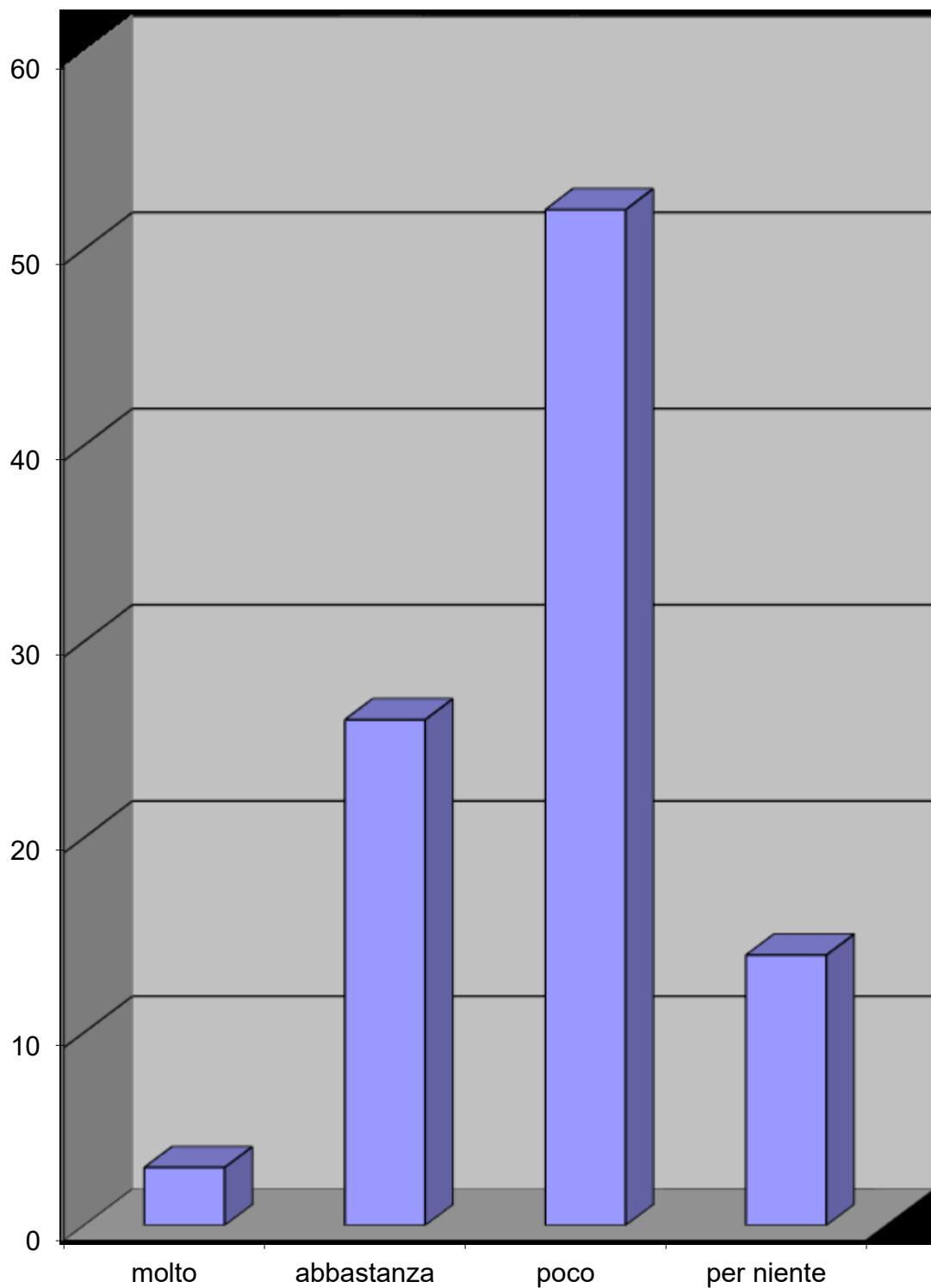


**Ritieni che le strutture di valorizzazione del comparto
agricolo siano:**



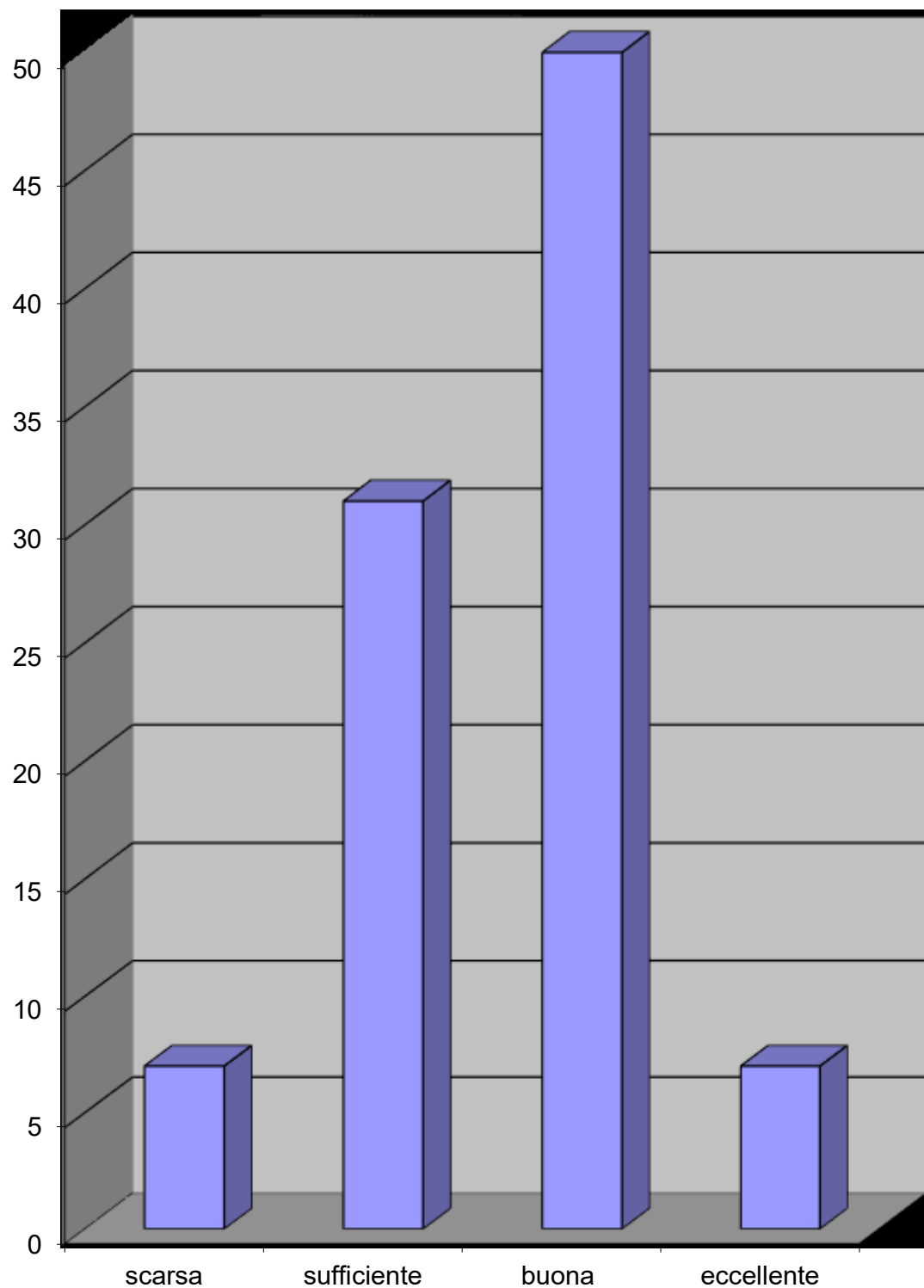


**Ritiene che il sistema cooperativo sia sufficiente per
tutelare l'interesse agricolo?**



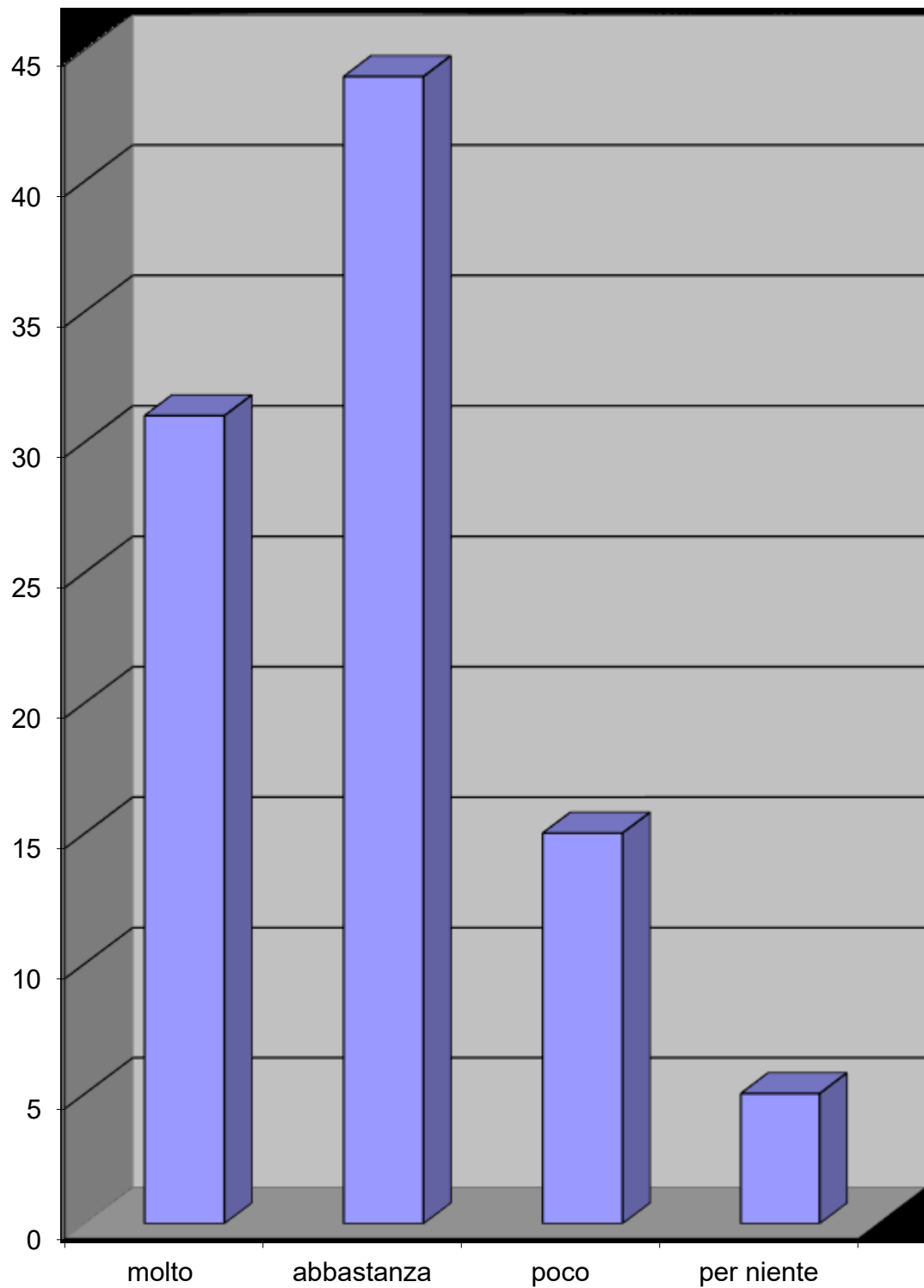


**Ritiene che l'isituto agrario di Grosseto sia opportunità
per formazione?**





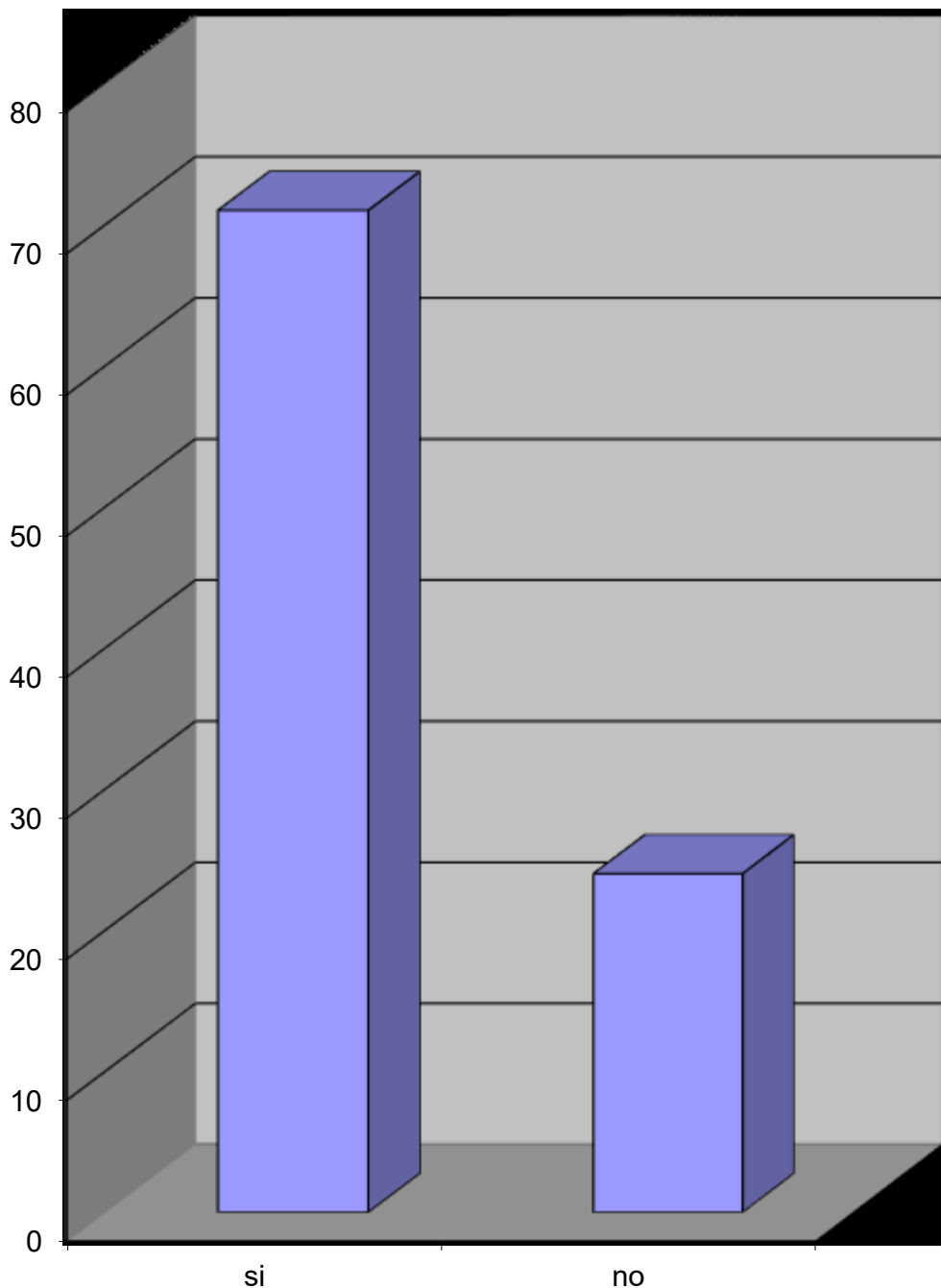
Ritiene che le mutate politiche di sostegno penalizzino l'agricoltore?





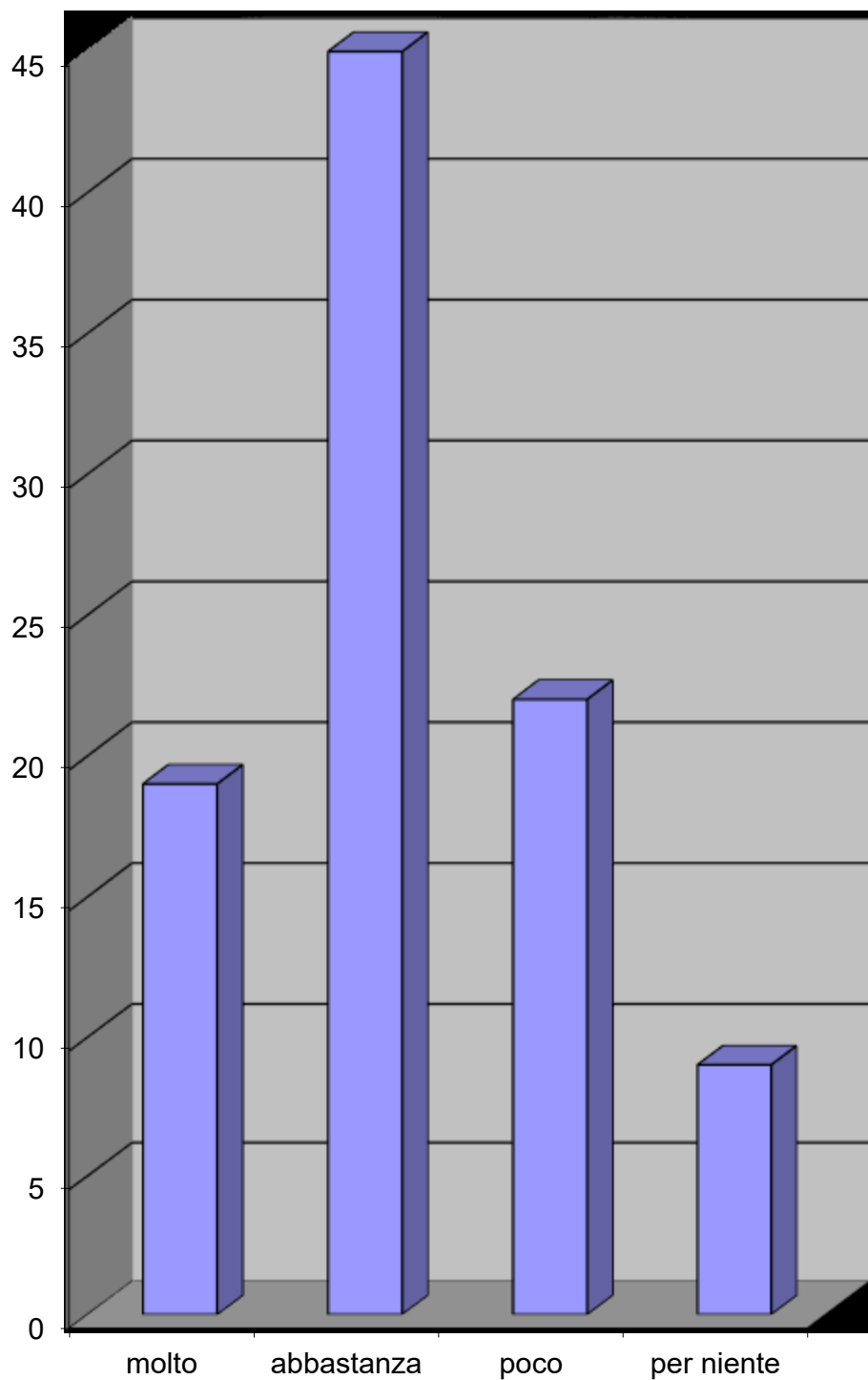
SEZIONE 3-Indagine sulla conoscenza dell'economia agraria del mondo agricolo ed agroindustriale

Nella sua azienda esiste una contabilità?



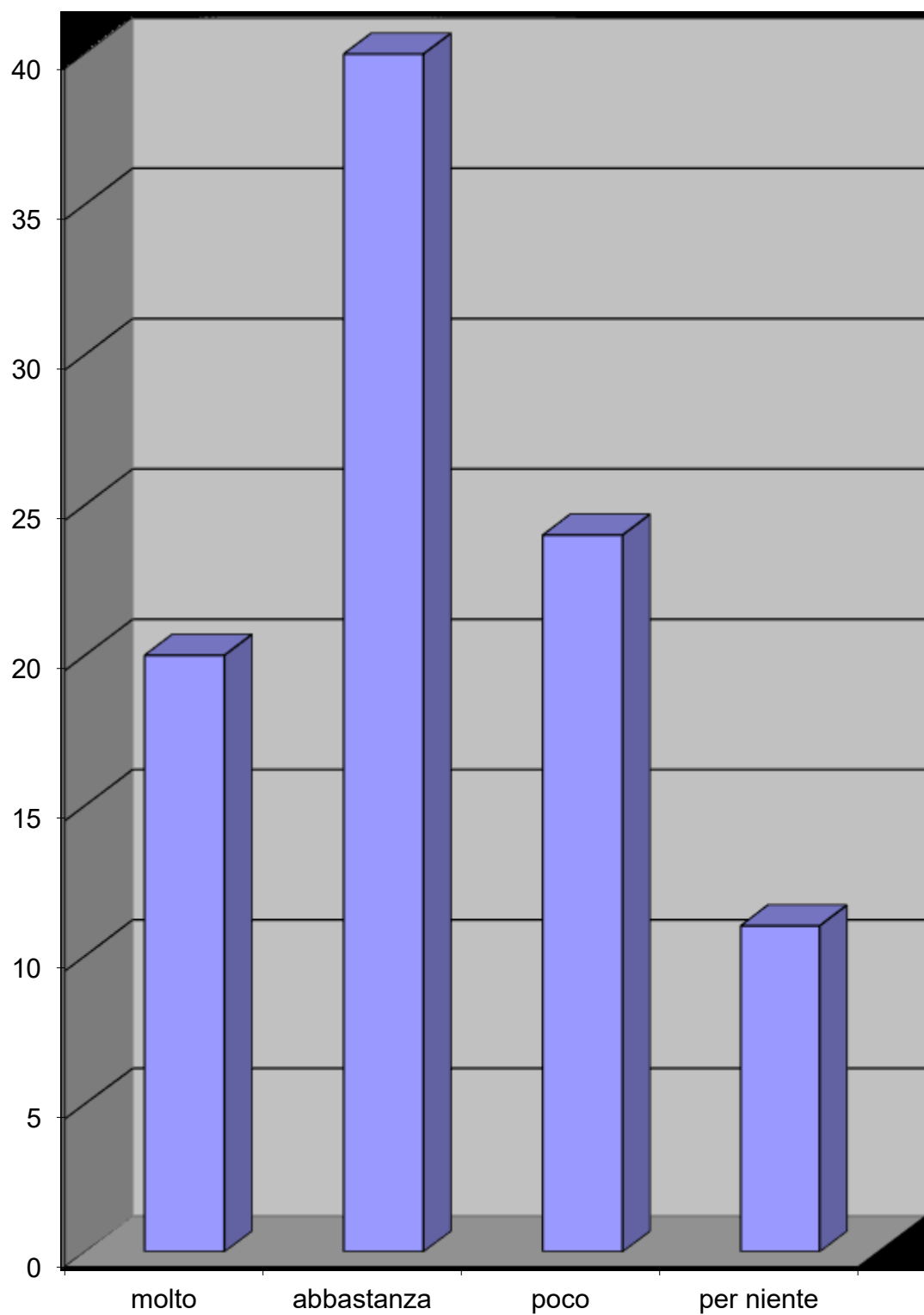


è in grado di rilevare le ore lavorate per ogni singola attività produttiva?



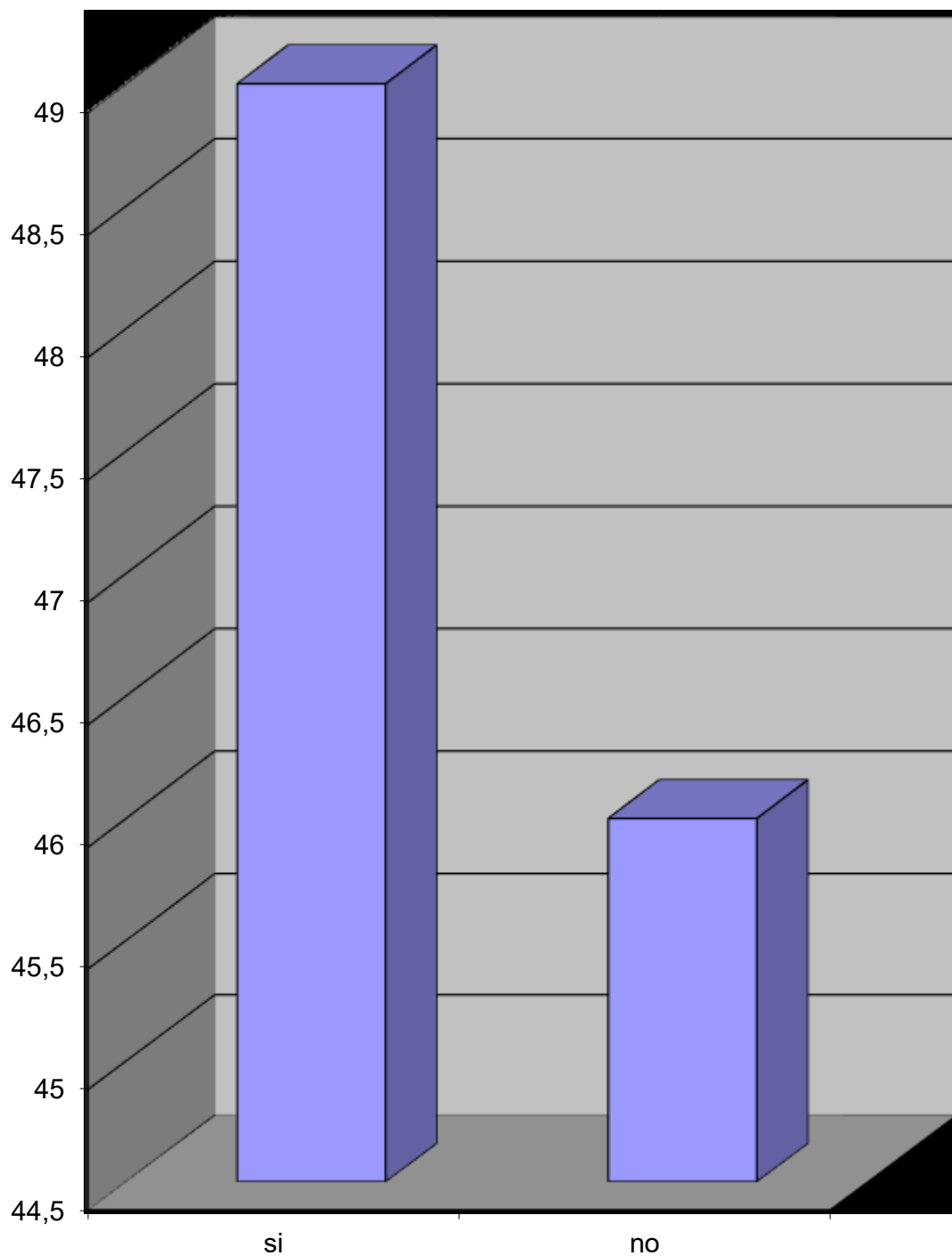


e' in grado di rilevare i costi dei singoli macchinari?



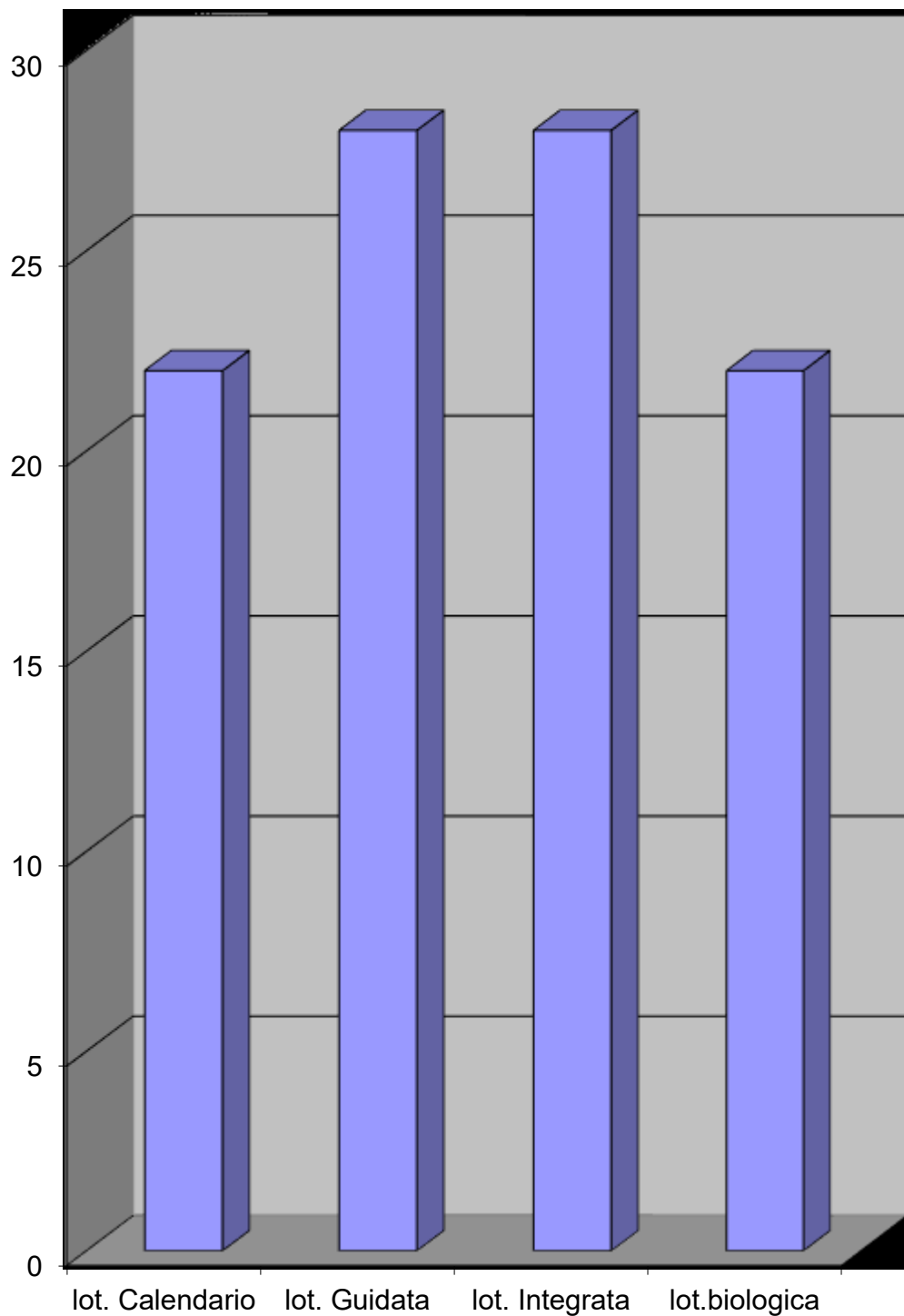


**Effettua regolarmente gli accantonamenti relativi
all'ammortamento dei macchinari?**



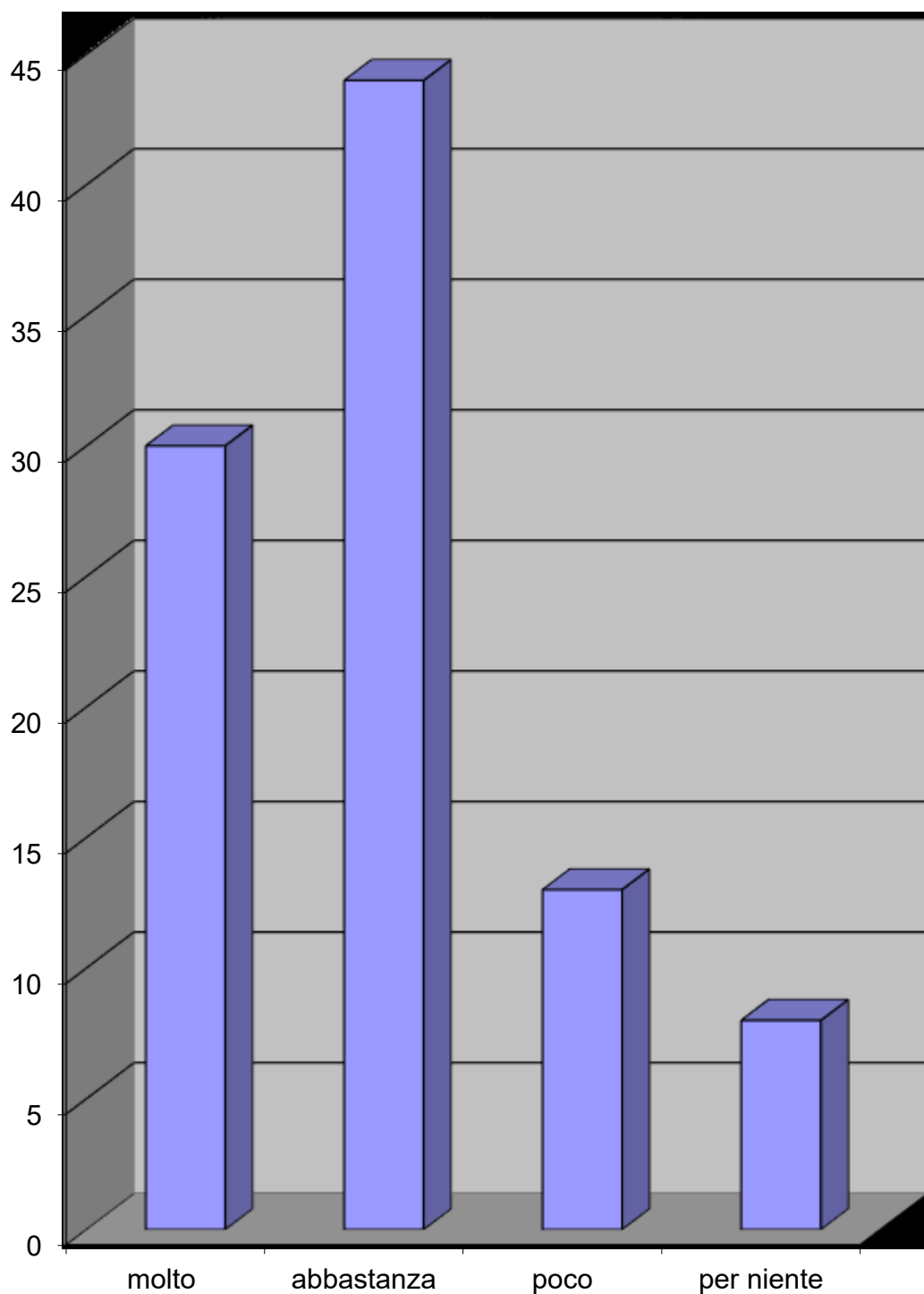


effettua per la difesa delle colture:



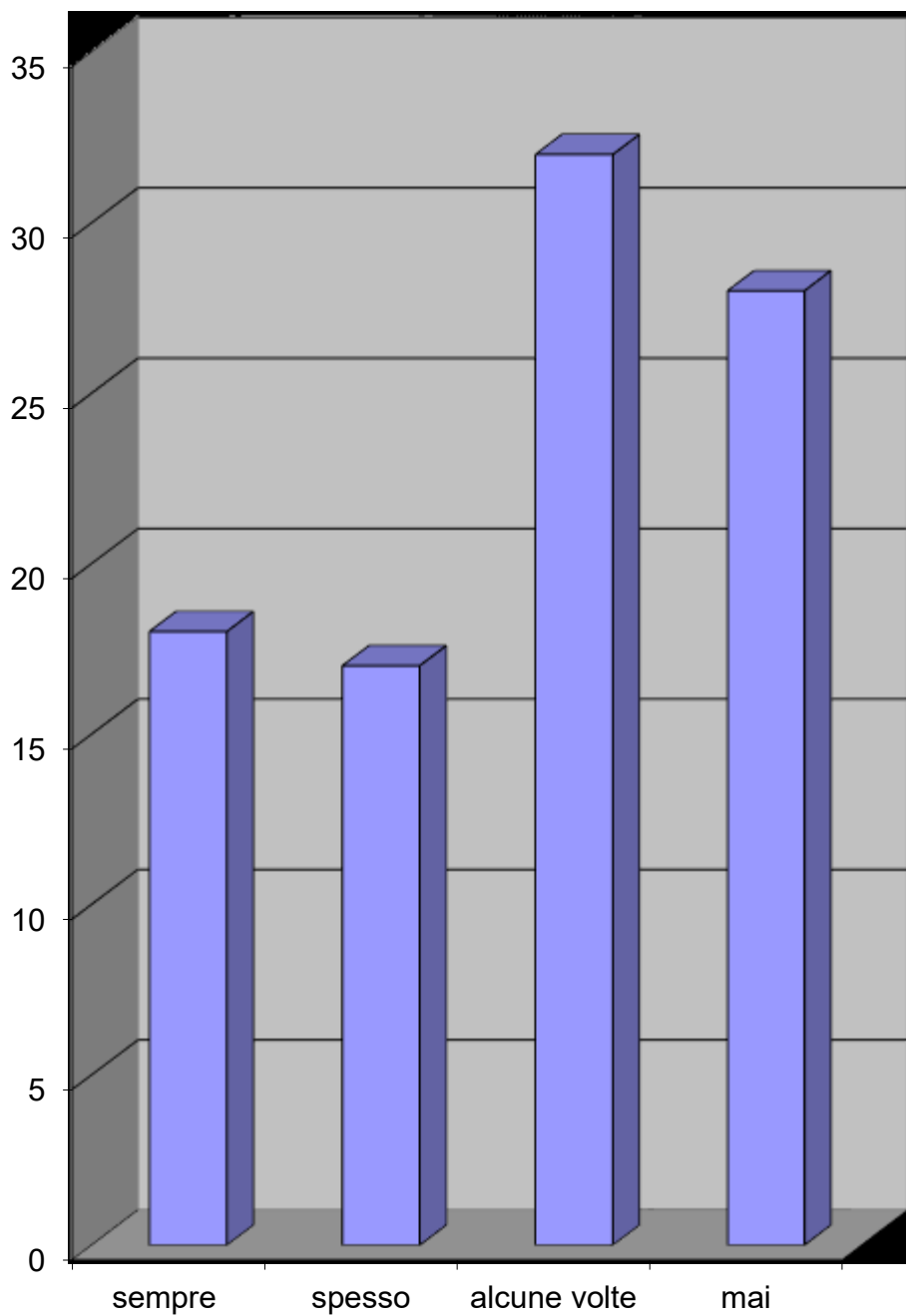


**E' in grado di rilevare i costi degli interventi
antiparassitari?**





**determina la soglia economica di intervento prima di effettuare
un trattamento antiparassitario?**





Dall'analisi riportata dai grafici oggetto della ricerca emerge quanto segue.

Nella SEZIONE 1-Indagine sui fabbisogni formativi del mondo agricolo e agroindustriale risulta che le attività di maggiore interesse sono risultate essere quelle di olivicoltura e viticoltura.

Più del 40% degli intervistati ritiene di essere stato abbastanza formato con corsi di formazione specifici ma, oltre il 30%, ritiene invece di essere stato poco formato.

Solamente circa il 30% degli intervistati ritiene opportuno frequentare corsi di formazione specifici non finanziati.

Per quanto riguarda la SEZIONE 2-Indagine sui fabbisogni politici e istituzionali, oltre il 40% degli intervistati si sente poco rappresentato e poco tutelato dalle istituzioni locali. La stessa percentuale dichiara anche di sentirsi poco rappresentato anche dalle associazioni di categoria anche se, in questo caso oltre il 30% dichiara però di sentirsi abbastanza rappresentato.

Il 45 % del campione sottoposto ad indagine ritiene che le strutture di valorizzazione del comparto agricolo siano sufficienti (circa il 25% ritiene che siano scarse ed il restante ritiene che siano buone o ottime)

Alla domanda se ritiene che il sistema cooperativo sia sufficiente per tutelare l'interesse agricolo, in oltre il 50% dei questionari viene risposto poco.

Alla domanda se ritiene che l'istituto agrario di Grosseto "L.II di Lorena" fornisca opportunità di formazione, oltre l'80% del campione risponde: buona o sufficiente.

Alla domanda se ritiene che le mutate politiche di sostegno penalizzino l'agricoltore, oltre il 70 per cento del campione ha risposto con molto/abbastanza.

Per quanto riguarda la SEZIONE 3-Indagine sulla conoscenza dell'economia agraria del mondo agricolo ed agroindustriale:

- Il 70% degli intervistati risponde che nella propria azienda esiste una contabilità
- Il 45% degli intervistati risponde che è in grado di rilevare le ore lavorate per ogni singola attività produttiva realizzata



- Il 40% degli intervistati risponde che è abbastanza in grado di rilevare i costi dei macchinari utilizzati
 - Il 50% degli intervistati risponde che accantona fondi di ammortamento per contrastare l'obsolescenza del proprio parco macchine
 - Oltre il 70% degli intervistati risponde che effettua lotta integrata, guidata e biologica
 - Circa il 45% degli intervistati risponde che si ritiene in grado di rilevare il costo dei prodotti antiparassitari
 - Troppo bassa (circa il 60% degli intervistati risponde raramente o mai) risulta invece la percentuale di operatori agricoli che determina la soglia economica di intervento prima di effettuare un trattamento antiparassitario.
-